

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica Sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" (cod. RUTDb.DFis.20.01), emanata con D.R. n. 63 del del 29/01/2020 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 18 del 3/03/2020).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 4 giugno 2020, alle ore 9:00 è riunita, in forma telematica, la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato "Senior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale" (cod. RUTDb.DFis.20.01), bandita con Decreto Rettorale n. 63 del 29/01/2020 specificato in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 284 del 4 maggio 2020, è così composta:

- Prof. Nicola Giglietto – professore di I fascia s.s.d. FIS/01 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università di Bari e del Politecnico di Bari;
 - Prof. Marco Pallavicini – professore di I fascia s.s.d. FIS/01 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Genova;
 - Prof.ssa Domizia Orestano – professore di I fascia s.s.d. FIS/04 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre,
- che risultano tutti professori del settore concorsuale 02/A1.

Come primo atto, la Commissione designa quale Presidente il prof. Nicola Giglietto, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Domizia Orestano.

I componenti la Commissione si trovano, all'ora convenuta, presso le proprie sedi di appartenenza e comunicano fra loro tramite posta elettronica, telefono e skype.

In particolare:

- il **Prof. Nicola Giglietto** è presso il proprio domicilio, con recapito telefonico [REDACTED] ed indirizzo di posta elettronica nicola.giglietto@poliba.it;
- il **Prof. Marco Pallavicini** è presso il proprio domicilio, con indirizzo di posta elettronica marco.pallavicini@ge.infn.it;
- la **Prof.ssa Domizia Orestano** è presso il proprio domicilio, con indirizzo di posta elettronica domizia.orestano@uniroma3.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

La Commissione prende visione del bando di cui al Decreto del Rettore D.R. n. 63 del 29/01/2020, nonché del vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010".

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati: curriculum, titoli e pubblicazioni, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) presentati da ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione e per la congruente deduzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del citato Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori ai sensi della legge n.240/2010 (D.R. n. 116 del 13/03/2015);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione e deduzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate da ogni candidato;
- c) ascolto della discussione dei titoli svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b) e della discussione citata, utile anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e conseguente deduzione, su base comparativa, del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili ai due ambiti:

- 1) l'attività didattica e scientifica complessiva,
 - 2) le pubblicazioni presentate dal candidato (in numero massimo di 12),
- ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio. Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i due ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire ai due ambiti:

- 1) Attività didattica e scientifica complessiva - **massimo 40 punti** – fonti: curriculum, pubblicazioni presentate e titoli scientifici allegati alla domanda:

1a)	dottorato di ricerca o titoli equivalenti in attinenza con il settore scientifico-disciplinare FIS/01	max punti 2;
1b)	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, tenendo conto dell'ampiezza, intensità e tipologia degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale	max punti 6;

	02/ A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;	
1c)	la produzione scientifica complessiva, documentata da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, articoli editi su riviste o atti di convegno, con l'esclusione di note interne e rapporti dipartimentali; la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle attività genitoriali; la coerenza dell'attività scientifica con il profilo riportato nel bando; il numero complessivo delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale, numero totale delle citazioni ed indice di Hirsch (HI). I parametri bibliometrici saranno valutati anche in relazione alla produttività tipica delle linee di ricerca a cui afferiscono i candidati;	max punti 8;
1d)	partecipazione o responsabilità scientifica nell'ambito di progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con il profilo riportato nel bando;	max punti 8;
1e)	fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, di assegni di ricerca o contratti di ricerca, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con il profilo riportato nel bando;	max punti 3;
1f)	periodi di ricerca svolti all'estero come 'research fellow' o 'visiting researcher' o 'visiting professor', in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con il profilo riportato nel bando;	max punti 3;
1g)	attività di servizio per la comunità scientifica nazionale o internazionale (attività quale revisore di pubblicazioni per riviste con peer review, partecipazione a comitati editoriali o a comitati tecnico-scientifici, partecipazione a comitati organizzatori di iniziative scientifiche);	max punti 3;
1h)	partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali ed attività seminariale ad invito o a comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con il profilo riportato nel bando;	max punti 4;
1i)	premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali dell'attività scientifica in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con il profilo di ricerca riportato nel bando.	max punti 3.

Handwritten signature

2) Pubblicazioni presentate - **massimo 60 punti:**

Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri, come previsto dal bando:

- 2a) qualità scientifica delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- 2b) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con il profilo specificato nel bando;
- 2c) rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica
- 2d) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione attribuirà ad ogni pubblicazione un punteggio fino a un massimo di **5 punti** avvalendosi anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero delle citazioni per pubblicazione;
- b) "impact factor" per pubblicazione;
- c) apporto individuale del candidato;
- d) coerenza della pubblicazione con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con il profilo specificato nel bando;

La Commissione terrà conto anche della continuità temporale e distribuzione temporale delle pubblicazioni, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle attività genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti "in collaborazione" con i componenti della Commissione o con terzi, la medesima Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato, con i seguenti criteri di priorità:

- quando risulti espressamente indicato nel lavoro;
- da quanto dichiarato esplicitamente in domanda;
- quando l'apporto risulti in base a dichiarazioni degli autori;
- quando possa essere dedotto dalle specifiche competenze del candidato desunte dal complesso della sua produzione scientifica; ove ciò non fosse possibile, il contributo sarà considerato paritetico.

Successivamente alla definizione dei criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, il Presidente, Prof. Nicola Giglietto, richiede via mail al Responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati; il Responsabile del procedimento provvede ad inoltrare, sempre via mail (allegato n.1), il predetto elenco, per cui si riscontra che i candidati risultano essere:

1. MAGALETTI LORENZO
2. RADOGNA RAFFAELLA
3. VENDITTI ROSAMARIA



Ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione prende atto che il numero di candidati è inferiore a 6 e pertanto, come previsto all'art.7 del bando, ammette tutti i candidati alla prova orale.

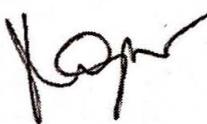
La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa tra i membri. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il Presidente invia ai commissari esterni il pro-forma della dichiarazione di approvazione del verbale, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata copia di un documento di identità entro il giorno stesso della riunione.

La Commissione concorda, ove riscontrato parere positivo del Magnifico Rettore, che i colloqui dei candidati si svolgano in modalità telematica. In tal senso con successiva nota sarà comunicata la piattaforma da utilizzare.

La Commissione quindi delibera di convocarsi, il giorno 2 luglio, sempre in modalità telematica, in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati, alla convocazione dei candidati per la discussione dei titoli e alla conclusione della procedura concorsuale.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

Bari, 4 giugno 2020

- Prof. Nicola Giglietto (Presidente) 
- Prof. Marco Pallavicini. (Componente)
- Prof.ssa Domizia Orestano (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**